



RIORGANIZZAZIONE UFFICI TERRITORIALI

In data 2 luglio u.s. le OO.SS. sono state convocate per una informativa avente ad oggetto i criteri generali relativi all'articolazione interna degli Uffici territoriali.

L'Amministrazione ha presentato il piano di riassetto delle Direzioni territoriali ed interregionali del lavoro, predisposto a seguito del processo di riorganizzazione del Ministero, facendo presente che il ritardo relativo alla conclusione dell'iter di definizione dei criteri si è determinato in conseguenza della necessità di attendere la formale approvazione del decreto che prevede l'inserimento degli uffici territoriali nel costituendo Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Secondo quanto comunicato dalla delegazione di parte pubblica l'impianto, predisposto dalla Direzione Generale per le politiche del personale con l'ausilio di un gruppo di lavoro che ha visto l'attiva partecipazione dei Direttori delle 4 DIL, è strutturato sui principi di efficientamento, semplificazione e razionalizzazione dei servizi e dovrebbe servire come modello per accompagnare la fase di transizione e di avvio della nuova Agenzia.

Va, comunque, evidenziato che probabilmente entro la fine di quest'anno il territorio non sarà più gestito dal Ministero, ma dal costituendo Ispettorato Nazionale del Lavoro e di conseguenza questo assetto assume un valore simbolico e rischia di non avere nessuna reale efficacia, perché appunto il suo effetto si esaurisce nell'arco di sei mesi. Pur tuttavia, poiché potrebbe rappresentare la piattaforma di base per l'organizzazione del nuovo "Ispettorato", abbiamo espresso le nostre osservazioni.

Infatti, dopo aver fatto presente che il ritardo sull'emanazione delle disposizioni in argomento ha determinato l'aumento delle criticità organizzative su tutti gli uffici territoriali, abbiamo richiesto alcune modifiche alla bozza di D.D.

In primo luogo, nonostante venga prevista la possibilità di duplicazione delle Aree, abbiamo rappresentato l'esigenza di costituire un apposito ufficio per la gestione dell'URP e di un'area informatica, con l'individuazione di conseguenti posizioni di responsabilità. Ciò al fine di presidiare adeguatamente servizi di fondamentale importanza per l'adempimento delle funzioni assegnate e per evitare difformità organizzative tra le varie strutture territoriali.

Inoltre queste Organizzazioni Sindacali hanno chiesto di valorizzare ulteriormente il ruolo "dell'Area Legale e Contenzioso" che deve tener conto delle funzioni di rappresentanza e difesa espresse in sede di contenzioso ed infine di consolidare ed irrobustire il ruolo delle relazioni sindacali e contrattazione all'interno "dell'Area Gestione Risorse".

L'Amministrazione ha accolto le nostre osservazioni ed ha manifestato l'intenzione di apportare alcune correzioni al testo presentato per dare maggiore evidenza ed autonomia ai servizi in parola.

Considerato che tra le finalità della nuova organizzazione viene espressamente previsto l'intento di valorizzare l'esperienza del personale abbiamo invitato l'Amministrazione a prevedere specifiche iniziative volte al riconoscimento ed allo sviluppo delle professionalità di tutti i colleghi, amministrativi, informatici ed ispettori, che nonostante le estreme difficoltà garantiscono con dignità ed impegno quotidiano l'assolvimento dei compiti istituzionali su tutto il territorio nazionale.

A conclusione dell'incontro, nel ribadire la necessità di provvedere al più presto alla emanazione del D.D., queste OO.SS. hanno richiesto l'attivazione di specifici tavoli tecnici per valutare gli impatti delle disposizioni relative alla costituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro sul personale e sull'articolazione del nostro Ministero.

Roma, 06 luglio 2015

FP CGIL
Giuseppe Palumbo

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Angelo Vignocchi